



# Rassegna Stampa

sabato 07 giugno 2025

# Rassegna Stampa

07-06-2025

## FITET

CORRIERE ADRIATICO FERMO	07/06/2025	15	<a href="#">Piazza Sagrini "Pongisti si diventa"</a> <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	07/06/2025	38	<a href="#">Bagnolese, 4 titoli italiani con i Master</a> <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI MANTOVA	07/06/2025	38	<a href="#">Brunetti, Szocs ancora in gruppo Per me è come una famiglia</a> <i>Redazione</i>	5
VOCE DI MANTOVA	07/06/2025	34	<a href="#">Brunetti e Szocs ancora insieme " Un vanto per la nostra società "</a> <i>Redazione</i>	6

# FITET

*4 articoli*

- Piazza Sagrini "Pongisti si diventa"
- Bagnolese, 4 titoli italiani con i Master
- Brunetti, Szocs ancora in gruppo Per me è come una famiglia
- Brunetti e Szocs ancora insieme " Un vanto per la nostra società "

## Piazza Sagrini “Pongisti si diventa”

Sabato 14 giugno in piazza Sagrini a Fermo, torna “Pongisti si diventa”, il torneo amatoriale di tennis tavolo promosso dall'Associazione Psiche 2000 Fermo, giunto alla sua seconda edizione. Un evento gratuito, aperto a tutte le età e capacità, che punta a unire sport, inclusione e socialità in un'unica giornata. A partire dalle 10 fino al termine del torneo nel pomeriggio, la piazza si trasformerà in un'area gioco, aggregazione e partecipazione. Due le categorie previste: una per i partecipanti con maggiore esperienza e una per chi non ha mai

preso in mano una racchetta, ma ha voglia di mettersi in gioco. Le racchette verranno fornite dall'organizzazione a chi non ne possiede.

L'iniziativa è patrocinata da Provincia di Fermo, Comune di Fermo, Ambito Territoriale Sociale XX, Ats, Anpis e Fitet, e vede la partecipazione di Bruno Chiricosta, educatore professionale e istruttore della Federazione Italiana Tennis Tavolo, che accompagnerà lo svolgimento della giornata anche a supporto dei ragazzi e delle ragazze più fragili.

“Pongisti si diventa” non è solo un torneo, ma un momento di valorizzazione della persona attraverso lo sport, un'occasione di inserimento, divertimento, crescita e condivisione, dove ciascuno può mettersi alla prova, nel rispetto dei propri tempi e abilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 14%

## Bagnolese, 4 titoli italiani con i Master

Ai Campionati Italiani Master di tennis tavolo a Riccione (Rimini) l'Alfa Food Bagnolese ha centrato ben 4 titoli tricolori. Protagonista l'intramontabile Cristina Semenza, che dopo quelli nel doppio femminile e nel doppio misto, ha conquistato pure il tricolore nel singolare femminile Over 50/60. Non solo, la bacheca del club mantovano si è arricchita dell'oro di Denis Bertolini, impostosi in una 6ª categoria dove ha vinto la concorrenza di 500 atleti provenienti da tutta Italia.D.C.



Peso:3%

# Brunetti, Szocs ancora in gruppo «Per me è come una famiglia»

• Rinnovo per la talentuosa romena che pochi giorni fa ha conquistato uno splendido argento nel doppio al mondiale

DAVIDE CASAROTTO

**CASTEL GOFFREDO** Bernadette Szocs, almeno per un'altra stagione, sarà la punta di diamante del roster della Brunetti Castel Goffredo campione d'Italia di tennis tavolo. La pongista romena, attualmente numero 12 del ranking mondiale, nonché prima europea alle spalle di una nutrita pattuglia di atlete asiatiche, ha prolungato infatti l'accordo con il club castellano. Una garanzia innanzitutto tecnica, vista la caratura della giocatrice, ma anche d'immagine, considerando che "Bernie" è una riconosciuta icona di stile nel mondo del tennis tavolo.

## Brunetti società al top

«Sono davvero felice di proseguire il mio cammino con

la Brunetti Castel Goffredo – commenta la campionessa romena classe 1995 – per me ormai è come una famiglia. Inoltre è una bellissima sensazione aver vinto tanti titoli nazionali con la stessa maglia. Anche in quest'ultima stagione, in cui sono stata meno presente, ero sicura che ce l'avremmo fatta a conquistare lo scudetto: ho creduto nella squadra, che è forte, nel finale aveva tutte le possibilità di farcela e così è stato. Ripeto, grande merito va tributato alla società, che ci appoggia e sostiene in ogni momento, dandoci tutto ciò che serve per rendere al meglio quando giochiamo».

## Argento vivo

Szocs inoltre si sta ancora go-

dendo la soddisfazione di aver conquistato una medaglia mondiale, l'argento nel doppio femminile ai Mondiali in Qatar in coppia con l'austriaca Sofia Polcanova. «Un traguardo davvero inaspettato – racconta con emozione – era uno dei miei sogni vincere una medaglia ai Mondiali e ho lavorato duramente per arrivarci. Ho vissuto il torneo pensando partita per partita e con Sofia, acquisendo un feeling sempre maggiore, ci siamo rese conto cammin facendo di essere davvero in forma e poter arrivare lontano. Sono felice di aver fatto la storia centrando il mio miglior risultato in carriera. Mi dà ulteriore fiducia e motivazioni per il futuro».

## Pronti alla festa

Intanto è stata fissata per sabato 28 giugno al PalaMazzi, la festa che celebrerà lo scudetto numero 22, rinviata il mese scorso a causa dell'assenza delle atlete. Anche in questo caso difficilmente, visti i tanti impegni internazionali, sarà riunito tutto il gruppo, ma sarà l'occasione per la società di ringraziare autorità locali, allenatori e sponsor, oltre che di fare alcuni annunci sulla composizione futura di dirigenza e staff.



In nazionale Bernadette Szocs (a destra) in azione con la Romania



Peso: 28%

# Brunetti e Szocs ancora insieme

## “Un vanto per la nostra società”

*Quarto anno di fila a Castel Goffredo*

*per la stella rumena n° 12 al mondo*

*Sciannimanico: “Punto di riferimento”*

**CASTEL GOFFREDO** Per il quarto anno consecutivo **Bernadette Szocs** sarà una giocatrice della Brunetti campione d'Italia. La rumena numero 12 del ranking mondiale, e numero uno europea, nonché recente vincitrice dell'argento iridato in doppio, continuerà anche per la stagione 2025/26 a difendere i colori di Castel Goffredo. E' un grande colpo per il club mantovano, perché da quando è arrivata nel Mantovano, Bernie è diventata subito il punto di riferimento delle compagne e dei tanti piccoli talenti che affollano ogni giorno il "PalaMazzi", sognando magari un giorno di raggiungere il suo livello. «E' il pezzo più pregiato - afferma il gm **Franco Sciannimanico** - della nostra squadra e siamo davvero contenti di averla ancora con noi. E' un orgoglio e un vanto per tutta Castel Goffredo, e anche per il campionato italiano, perché è la più forte, oltre ad essere riconosciuta dai media in tutto il mondo. E' un punto di riferi-

mento per le sue compagne e il capitano a cui le altre si affidano. Riesce a dare serenità e fiducia a tutto il gruppo». «Voi giocate tranquille, che poi nel caso ci penso io», sembra dire Bernadette. La Brunetti quindi riparte dalla sua stella per l'ennesima stagione in cui punterà a vincere tutto, Coppa Italia, Supercoppa ma soprattutto lo scudetto. Dopo il 22esimo titolo e nono consecutivo, messo in bacheca quasi due mesi fa, in questa nuova stagione si andrà a caccia del decimo di fila. E il salto di qualità con Bernadette è assicurato. Per quanto riguarda il resto della squadra, vi saranno conferme, qualche "arrivederci" e ovviamente alcune novità che il club presenterà. Importante comunque ripartire dalla numero uno. «La prima pedina non poteva che essere Szocs - prosegue il gm - Ha scelto noi perché qui si trova bene, con la società, lo staff tecnico e le compagne. Per lei siamo come una famiglia. Ci dà gioia quando c'è e sofferenza... quan-

do manca!». In effetti, essendo via spesso per tornei internazionali, nei quali riesce a battere anche le "big" cinesi, non può sempre dare la propria disponibilità in campionato. Tanto per dire, l'anno scorso, non potendola schierare in alcune gare, la

#### ■ WTT PRISHTINA

Al WTT Feeder Prishtina, in Kosovo, i quattro azzurri sono stati eliminati nei 16esimi. Tra questi **Nicole Arlia** della Brunetti (n. 354 del ranking) è stata battuta per 3-0 (7-11, 4-11, 2-11) dalla difesa giapponese Hitomi Sato (n. 50), testa di serie n. 2. L'altro mantovano **Matteo Mutti** (n. 316) ha perso per 3-1 (11-9, 6-11, 6-11, 8-11) per mano del tai-

peano Liao Cheng-Ting (n. 67).

Brunetti ha lasciato qualche punto per strada, però alla fine lo scudetto più insperato e sofferto, e per questo forse più emozionante, è stato conquistato. Merito di tutto il gruppo, perché non c'è solo Szocs. Ma averla in gruppo è un fattore in più. (*cris*)



Peso:38%